

**Visti per voi
i film
nelle sale**

Crespi Zonta pag. 24

**Camilleri: confido
nelle donne**

Fallica pag. 21



**La storia
di Moro
a teatro**

De Sanctis pag. 23

U:

Papa Francesco

Eletto l'argentino Bergoglio nel segno del cambiamento: «Mi hanno preso dalla fine del mondo»

ROBERTO MONTEFORTE

«Vi chiedo di pregare voi per me prima che vi dia la benedizione». Si è presentato così il nuovo Papa che ha scelto il nome di Francesco, l'italo-argentino Jorge Mario Bergoglio arcivescovo di Buenos Aires e gesuita, salutando i fedeli. Ha invocato il silenzio e la preghiera. Alla folla in piazza San Pietro ha detto: «I cardinali sono andati a prendere il vescovo di Roma quasi alla fine del mondo». È lui il 266° successore di Pietro e ha iniziato il suo pontificato con una novità: chiedendo la benedizione del suo popolo, della sua città. «Preghiamo l'uno per l'altro. Incominciamo insieme il nuovo cammino della Chiesa» ha aggiunto tra gli applausi.

SEGUE A PAG. 2

La speranza del tempo nuovo

CLAUDIO SARDO

FRANCESCO. COME IL SANTO D'ASSISI. Come nessuno dei successori di Pietro aveva fin qui scelto di chiamarsi. L'elezione di un nuovo Papa porta sempre con sé un sentimento di speranza, al tempo stesso laico e religioso. Ma questa volta, in quel nome, c'è qualcosa di prorompente: c'è uno spirito, una promessa, una domanda che scuote la Chiesa e insieme interroga «gli uomini di buona volontà». L'allegria di Francesco che sconvolge il conformismo dei benpensanti. La povertà di Francesco che ribalta le gerarchie del successo. La fraternità di Francesco che travolge l'individualismo e l'egoismo.

La Chiesa attraversa una crisi nella modernità secolarizzata. Gli scandali e i corvi sono, al fondo, l'epifenomeno di numerose difficoltà. Il messaggio evangelico va controcorrente rispetto ai valori oggi dominanti. L'anelito alla trascendenza si scontra con un pensiero che vive solo nell'immanenza, e talvolta solo nel presente. **SEGUE A PAG. 3**



IL REPORTAGE L'urlo di gioia della piazza: santità, coraggio

FEDERICA FANTOZZI

Quando le luci si accendono nella loggia della basilica e le ombre si indovinano dietro i pesanti tendaggi rossi, la folla trattiene il fiato.

SEGUE A PAG. 4

Staino



GLI ARTICOLI

Quel nome rivoluzionario

DOMENICO ROSATI A PAG. 2

Il gesuita che viaggia in bus

GABRIEL BERTINETTO A PAG. 3

La parola chiave è collegialità

SARA NOCETI A PAG. 6

La modernità e l'uso del potere

VINCENZO VITIELLO A PAG. 6

Scandali e Ior: i dossier aperti

LORENZO SCHEGGI MERLINI A PAG. 7

Il bisogno di una Chiesa povera

GIOVANNI NICOLINI A PAG. 7

Berlusconi non si ferma: vogliono farmi fuori

- Il Cavaliere e il Pdl di nuovo all'attacco dei giudici
 - Reazione del Csm: i magistrati rispettano la legge
- Napolitano irritato per le interpretazioni del suo appello

Nonostante gli appelli del Colle Berlusconi e il Pdl non si fermano. Il Cavaliere è durissimo: vogliono farmi fuori, nel palazzo di giustizia di Milano si parla espressamente e senza vergogna di un'operazione Craxi 2. Il Pdl gli dà man forte e ripete che è in atto un tentativo di liquidare giudiziariamente il leader della coalizione di centrodestra. «Faremo di tutto per fermare i giudici», dicono. Scoppia anche una polemica dopo che Migliavacca dice che se arrivasse in Parlamento una richiesta di arresto e gli atti fossero fondati il Pd non avrebbe preclusioni a votare a favore. Il clima di tensione insomma è alle stelle. Irritazione di Napolitano per alcune interpretazioni del suo appello apparse sui giornali.

Nonostante gli appelli del Colle Berlusconi e il Pdl non si fermano. Il Cavaliere è durissimo: vogliono farmi fuori, nel palazzo di giustizia di Milano si parla espressamente e senza vergogna di un'operazione Craxi 2. Il Pdl gli dà man forte e ripete che è in atto un tentativo di liquidare giudiziariamente il leader della coalizione di centrodestra. «Faremo di tutto per fermare i giudici», dicono. Scoppia anche una polemica dopo che Migliavacca dice che se arrivasse in Parlamento una richiesta di arresto e gli atti fossero fondati il Pd non avrebbe preclusioni a votare a favore. Il clima di tensione insomma è alle stelle. Irritazione di Napolitano per alcune interpretazioni del suo appello apparse sui giornali.

CIARNELLI FUSANI ZEGARELLI A PAG. 8-9

Il Pdl minaccia, Grillo scelga

MICHELE PROSPERO A PAG. 9

Lo strappo del Cavaliere

EMANUELE MACALUSO A PAG. 19

Cambi anche il sindacato

L'INTERVENTO

CARLA CANTONE

Il Rapporto Istat-Cnel certifica un dato di grande importanza che non tutti hanno compreso a pieno.

SEGUE A PAG. 19

Il sabato,
approfondire
sarà più semplice.



L'Unità+left
a soli 2 €
Più notizie,
più idee,
più servizi,
più informazioni